



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>173</b>	<b>19/05/2021</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Oggetto:

***D.Lgs. 152/2006, art 29 octies, comma 3, lett. a). Riesame con valenza di rinnovo, Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 226 del 15/09/2014 e successivi.***

***Societa' AGRIOVO SOC. AGR. R.L di Maria Pezzullo con sede legale e installazione ubicata nel Comune di Eboli (SA), Loc. Grataglie, attivita' IPPC codice 6.6.a dell'Allegato VIII Parte II del D.Lgs. 152/06, con capacita' massima di 160.000 capi.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO:**

**CHE** la Società AGRIOVO SOC. AGR. R.L di \*\*\*OMISSIS\*\*\* con sede legale e installazione ubicata nel Comune di Eboli (SA), Loc. Grataglie, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 226 del 15/09/2014 ai sensi del D.Lgs.152/06, per l'attività IPPC codice 6.6 a) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 "Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 40.000 posti pollame", per una capacità massima di 160.000 capi;

**CHE** la decisione di esecuzione UE 2017/302 della Commissione Europea del 15 febbraio 2017 ha stabilito le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT conclusion) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e l'applicazione o applicabilità o esclusione al sito in esame;

**CHE** con nota del 09/07/2020 prot. 0323291 la Società AGRIOVO, ha presentato istanza di riesame con valenza di rinnovo del Decreto Dirigenziale n. 226/2014, ai sensi dell'art. 29 octies comma 3, lettera a) del D.Lgs. 152/2006;

**CHE** la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha comunicato l'avvio del procedimento con nota prot. n. 296220 del 24/06/2020 e successivamente che con nota del 06/07/2020 prot. 316871 la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha convocato la Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14, 14-bis c.7, 14-ter e 14-quater, Legge 241/90 per il Riesame con valenza di rinnovo all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 226 del 15/09/2014 alla Società AGRIOVO SOC. AGR. R.L di Maria Pezzullo per il giorno 16/09/2020;

**CHE** in data 10 luglio 2020 è stato pubblicato sul sito web della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno l'avviso ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.Lgs. 152/06;

**CHE** al termine di trenta giorni previsti per la consultazione del progetto, ai sensi dell'art. 29 quater comma 4 del D.Lgs. 152/06 non sono pervenute osservazioni;

**PRESO ATTO:**

**CHE** in data 16 settembre 2020 si è tenuta presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 29 quater, comma 5 del D.Lgs. 152/06, conclusasi con il rinvio al 23/11/2020 a seguito delle richieste di integrazioni da parte dell'Università del Sannio espressa con rapporto tecnico-istruttorio n. 09/terdecies/SA, acquisito al prot. 397266 del 01/09/2020 e dell'Ufficio precedente;

**CHE** con nota acquisita al prot. n. 541990 del 16/11/2020 la Società AGRIOVO, ha presentato la documentazione integrativa;

**CHE** la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, con nota del 16/11/2020 prot. 543469, ha comunicato il rinvio al 14/12/2020 della seduta di conferenza di servizi, a seguito dell'Ordinanza del Ministro della Salute del 13/11/2020;

**CHE** in data 14/12/2020 si è tenuta, presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno la seconda seduta della Conferenza di Servizi conclusasi con il rinvio a seguito delle richieste di integrazioni dell'ARPAC Dipartimento di Salerno espressa con nota acquisita al prot. n. 587252 del 09/12/2020, dell'Università del Sannio espressa con rapporto tecnico-istruttorio n. 09/quaterdecies/SA, acquisito al prot. 594742 del 14/12/2020 e dell'Ufficio precedente;

**CHE** con nota acquisita al prot. n. 15554 del 13/01/2021 la Società AGRIOVO, ha presentato la documentazione integrativa;

**CHE** con nota prot. n. 44597 del 27/01/2021 la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, ha convocato la terza seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 24/02/2021;

**CHE** in data 24/02/2021 si è tenuta, presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno la terza seduta della Conferenza di Servizi conclusasi con il rinvio al fine di ricevere il parere non pervenuto da parte del Genio Civile in merito al nulla osta idraulico e di ricevere alcuni ulteriori chiarimenti da parte dell'ufficio procedente;

**CHE** con nota acquisita al prot. n. 118803 del 03/03/2021 la Società AGRIOVO, ha presentato la documentazione integrativa;

**CHE** con nota prot. n. 186741 del 07/04/2021 la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, ha convocato la quarta seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 28/04/2021;

**CHE** il 28 aprile 2021 si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 29 quater, comma 5 del D.Lgs. 152/06, conclusasi con l'approvazione del Progetto di Riesame dell'istanza AIA presentato dalla Società Agriovo. Durante la seduta il Presidente ha dato lettura della nota del Comune di Eboli prot. 10525 del 03/03/2021, acquisita al prot. 119273 pari data, con la quale si esprime parere favorevole con la prescrizione di rispettare i valori limite di cui alla tabella 3, allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 colonna "scarico in acque superficiali";

Il Presidente, acquisito il parere favorevole del Responsabile del Procedimento, la valutazione favorevole dell'Università del Sannio resa nella seduta del 24/02/2021 con rapporto tecnico-istruttorio n. 129/septiesdecies/SA, il parere favorevole del Dipartimento ARPAC di Salerno reso con nota prot. 10994 del 22/02/2021, il parere favorevole del Comune di Eboli prot. 8681 del 19/02/2021 rettificato con nota prot. 10525 del 03/03/2021 relativamente allo scarico delle acque reflue, il parere favorevole con prescrizione dell'ASL Salerno reso con nota prot. 175745 del 03/09/2020, preso atto della nota della UOD Genio Civile di non aver competenza al rilascio di autorizzazione/concessione, preso atto della dichiarazione resa nella seduta del 16/09/2020 dall'ing. Cimmino per il Comando Provinciale Vigili del Fuoco, che la società è in possesso di un'Attestazione periodica di prevenzione incendi con validità fino al 2024, confermata nella seduta del 28/04/2021, acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 della Provincia di Salerno che regolarmente invitata non ha fatto pervenire alcuna nota in merito, dichiara chiusi i lavori della conferenza di servizi con l'approvazione del Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.D. n. 226 del 15/09/2014 e succ. alla Società AGRIOVO Soc. Agricola r.l. per l'attività IPPC 6.6.a. - installazione in Eboli Loc. Grataglie.

Nella predetta seduta si è stabilito che il provvedimento autorizzativo resta subordinato all'acquisizione dell'intera documentazione approvata su formato cartaceo e supporto digitale con dichiarazione di conformità della copia digitale a quella cartacea.

**CHE** nulla di ostativo è pervenuto da parte degli altri Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione del verbale avvenuta con nota prot. 228607 del 28/04/2021;

**CHE** in data 03/05/2021 prot. 236629 la Società ha trasmesso l'intera documentazione approvata su formato cartaceo e supporto digitale con dichiarazione di conformità della copia digitale a quella cartacea;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06 e ss.mm. e ii, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- il D.M. 58 del 06.03.2017, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo-bis della parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, confermate dalla D.G.R. n. 43 del 09/02/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 226 del 15/09/2014;
- la L. 241/1990

**CONSIDERATO** che dalla responsabile del procedimento ing. Manlio Mugnani e dal responsabile della posizione organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e di assenza di conflitto d'interessi per il presente provvedimento prot. n. 236784 del 03/05/2021.

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

**DECRETA**

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 octies comma 3 lettera a) del D.Lgs. 152/2006, la Società AGRIOVO SOC. AGR. R.L di \*\*\*OMISSIS\*\*\* con sede legale e installazione ubicata nel Comune di Eboli (SA), Loc. Grataglie, il Riesame con valenza di rinnovo rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 226 del 15/09/2014 per l'attività IPPC 6.6.a dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 "Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 40.000 posti pollame", per una capacità massima di 160.000 capi;
2. di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente decreto nonché negli allegati di seguito indicati:
  - Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 0236629 del 03/05/2021);
  - Allegato 2: Scheda D - Applicazioni delle BAT (prot. 0236629 del 03/05/2021);
  - Allegato 3: Scheda L - Emissioni in Atmosfera (prot. 0236629 del 03/05/2021);
  - Allegato 4: scheda H - Scarichi idrici (prot. 0236629 del 03/05/2021) con prescrizioni;
3. di stabilire che ai sensi dell'art. 29 octies, c.3 lett. b) del D.Lgs. 152/06, la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame trascorsi dieci anni dal rilascio del presente provvedimento;
4. con il presente provvedimento si intendono revocati il Decreto Dirigenziale n. 226 del 15/09/2014 e successivi;
5. di stabilire ai sensi del comma 6 bis dell'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/06, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2023 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2030 per il suolo, le cui modalità di esecuzione dovranno essere preventivamente trasmesse all'Autorità Competente;
6. di stabilire che, per quanto attiene gli scarichi idrici, per i due punti finali di scarico (N. 1 e N. 2) la Società è tenuta ad osservare i limiti di emissione di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 colonna "Scarico in acque superficiali", atteso che i tratti di rete fognaria interessati dallo scarico non sono allacciati ad un impianto di trattamento;
7. di evidenziare che ai sensi del comma 5 dell'art. 184 del D.Lgs. 152/06, la corretta attribuzione dei Codici dei rifiuti e delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti è effettuata dal produttore, sulla base delle Linee guida redatte dal Sistema nazionale per la protezione e la ricerca ambientale;
8. di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 185, bis del D.Lgs. 152/2006;
9. di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;
10. di stabilire che l'ARPAC effettui i controlli con la cadenza definita dal calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies comma 11 bis e 11 ter del D.Lgs. 152/06, con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi;
11. di stabilire che la società è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. n. 58 del 06/03/2017, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021:
  - entro il 30 gennaio dell'anno in cui sono programmati i controlli da parte dell'ARPAC, dandone immediata comunicazione alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
12. di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:
  - ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
  - ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;

- ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
13. di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, meteorologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore.  
Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;
  14. di vincolare l'A.I.A., per quanto non previsto nei singoli allegati progettuali e nel presente decreto, al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;
  15. di precisare che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011;
  16. di stabilire che il Gestore dovrà predisporre e trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno il piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;
  17. di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
  18. che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
  19. di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Società AGRIOVO SOC. AGR. R.L di \*\*\*OMISSIS\*\*\*, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Eboli, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, all'Università del Sannio e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;
  20. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;
  21. di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

ANNA MARTINOLI